A Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo a Pisa

All'attenzione della dottoressa Angela Pagliuca, Prefetto di Pisa.

Tutte le notizie giornalistiche confermano la determinazione di Pentagono e Ministero della Difesa italiano di procedere nel potenziamento della base militare statunitense a Tombolo, denominata "Camp Darby".

Purtroppo non si tratta di un'isolata "grande opera" del Pentagono in Italia da 45 milioni di dollari (si veda Sigonella e Niscemi).

In questa situazione, gli scriventi ritengono necessaria la certezza dell'esistenza di programmi di previsione e prevenzione che consentano di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni in un'area a rischio di emergenze, come risulta da episodi come quello nell'agosto 2000, quando a causa del cedimento di alcuni depositi si dovettero rimuovere oltre 240 quintali di esplosivi e si rasentò la catastrofe (Capitano Todd Graves, "Moving Munitions", in Air Force Civil Engineer, 2001).

Per quanto sopra esposto gli scriventi chiedono formalmente alla Signoria vostra di sapere quanto segue:

1. **se da eventuali emergenze si possa tassativamente escludere quella radiologica, connessa alla presenza nella base di "Camp Darby" di "depositi speciali" (depositi di mine o munizioni all'uranio per artiglieria pesante ovvero di proiettili all'uranio impoverito o simili;**
2. **se dette pianificazioni di emergenza includano – dato che la localizzazione della base militare rende prevedibile l'estensione alla provincia di Livorno del pericolo per l'incolumità pubblica e per i beni – una intesa fra i due prefetti per fronteggiare le eventuali conseguenze degli incidenti non circoscrivibili nell'ambito provinciale;**
3. **cosa intenda fare (in caso di risposta negativa complessiva o parziale per i precedenti quesiti) avendo Ella la responsabilità dell'ordine e della sicurezza pubblica.**

Certi della Sua attenzione e in attesa di una Sua risposta, i migliori saluti.

Con osservanza,

Firma	Nome Cognome	e-mail	associazione